



Scrittore, fabbro e cantastorie

Una mostra racconta Croce

→ **Da domani** all'Archiginnasio un allestimento dedicato all'interprete della bolognesità

→ **All'Arena del Sole** Vito e Manzalini in scena con un monologo dedicato al «papà» di Bertoldo

Sono 450 le opere attribuite a Giulio Cesare Croce, autore bolognese creatore di mondi e personaggi celebri, a cui quest'anno vengono dedicate una mostra e uno spettacolo nel quarto centenario della sua morte.

ALICE LORETI

BOLOGNA
bologna@unita.it

Scrittore, cantastorie e fabbro. Unendo la polvere dei libri con quella del lavoro, Giulio Cesare Croce, nato a San Giovanni in Persiceto nel 1550 e morto a Bologna nel 1609, ha raccontato la città, le sue strade e le piazze.

Un vero interprete della bolognesità, tanto che, per dirla con Luciano Sita, assessore comunale al Patrimonio artistico e culturale: «Più bolognese di lui ci sono solo i tortellini».

A Croce si attribuiscono più di 450 opere, scritte in dialetto o in italiano, e un'incredibile varietà di personaggi, tra cui il famoso Bertoldo. Nei suoi piccoli opuscoli, Croce narrava con acuta ironia il mondo contadino, le burle e i casi strani, i proverbi, persino le abitudini alimentari dei bolognesi di quegli anni. Celebre è, ad esempio, il libro: «L'eccellenza e il trionfo del porco».

Per il quarto centenario della sua morte, la regione Emilia-Romagna, il Comune e la Provincia di Bologna, con il contributo delle Fondazioni del Monte e della Cassa di risparmio di Bologna e di Ascom, hanno organizzato la mostra: «Le stagioni di un cantimbanco. Vita quotidiana di Bologna nelle opere di Giulio Cesare Croce», allestita da domani fino al 30 gennaio nella Sala dello Stabat Mater e nel quadriloggato della Bi-

blioteca dell'Archiginnasio.

Oltre 200 le opere esposte, che seguono le stagioni: c'è il freddo inverno, la gialla primavera, l'estate e le foglie dell'autunno, che circondano una piazza da dove sbucano i suoi personaggi più tipici, «La porcellina», «La morte», «Il contadino ferrarese».

La mostra sarà accompagnata dallo spettacolo «Il lamento del porco», monologo teatrale di Maurizio Garuti, interpretato da Vito e Luciano Manzalini, che andrà in scena domani alle 21 all'Arena del Sole. «La mostra ci porta nel vivo della città – spiega Ezio Raimondi, presidente del Comitato Nazionale per il IV centenario della morte di Croce – attraverso il ritmo dei suoi racconti, ci dà il senso del passare delle stagioni, il tempo ciclico della vecchia società contadina». ♦

Scrittore, fabbro e cantastorie
Una mostra racconta Croce.

FARMACIA ZUCCARDI NIERLI
Dot. LIBERTINO

Autista per l'incassatura al martedì
Pianta Scorsone - Ortaggi - Vitecchi
Alimenti dietetici - Dimagrimenti -
Alimenti speciali.

Corso Mezzini, 11 - CORREGGIO (Re)
Tel. 0522.69.24.36 - Fax 0522.64.27.86
farmaciazuccardi@libero.it
www.farmaciazuccardi.it